



Piano Triennale Offerta Formativa

4 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 4 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8111/A.1.a del 11/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2019 con delibera n. 10

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL TERRITORIO - BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI

Contesto socio-ambientale

L'IC4, costituito da due plessi di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di I grado, è situato nella zona nord orientale delle città di Modena, corrispondente al quartiere denominato "San Lazzaro-Modena Est". Il territorio, un tempo connotato dalla presenza, quasi esclusiva, di attività di carattere industriale, si è progressivamente trasformato, nel corso dell'ultimo decennio, in area residenziale caratterizzata da molte aree verdi e servita da due linee di autobus e da una pista ciclabile che consente di raggiungere il centro cittadino.

Le famiglie degli alunni iscritti presso l'IC4, possono usufruire di numerosi servizi che offrono possibilità ricreative e aggregative: biblioteche di quartiere, la Polisportiva "Modena Est", tre parrocchie che accolgono nel pomeriggio gli alunni che richiedono un supporto nell'esecuzione dei compiti, l'area degli orti sociali, i cui operatori collaborano da diversi anni con la scuola e una piscina comunale.

Inoltre, in zona sono operative numerose associazioni di volontariato tra cui l'associazione "Città&Scuola" che ha sede nel plesso della Scuola secondaria di I grado dell'IC4.

L'Istituto opera su un bacino di utenza medio-alto, così come è possibile evincere anche dai dati di contesto desunti dai questionari dell'INVALSI, con un tasso di alunni con cittadinanza non italiana che oscilla intorno al 16%. La consistenza dei flussi migratori internazionali è rimasta pressoché costante negli anni, con alcune flessioni recenti. Si registra, inoltre, un'esigua presenza di studenti nomadi (circa l'1%) e di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale. Per far fronte alle diverse esigenze degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto promuove: percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri neoarrivati e di interventi di supporto linguistico itinere; offre un servizio di libri di testo in comodato d'uso; progetta attività formative, curricolari ed extracurricolari inclusive, di supporto allo studio o di potenziamento linguistico e scientifico/matematico che hanno determinato negli anni un aumento degli iscritti rispetto al bacino d'utenza. La cura e l'attenzione che l'Istituto riserva

alle specifiche esigenze di ciascun alunno, fanno sì che la percentuale di insuccesso scolastico, sia sempre relativamente bassa, così come il numero di bocciature.

I Comitati dei genitori dei tre plessi, partecipano attivamente alla vita scolastica degli studenti dell'IC4: sostengono, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuovono occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supportano l'Istituto nelle scelte educative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

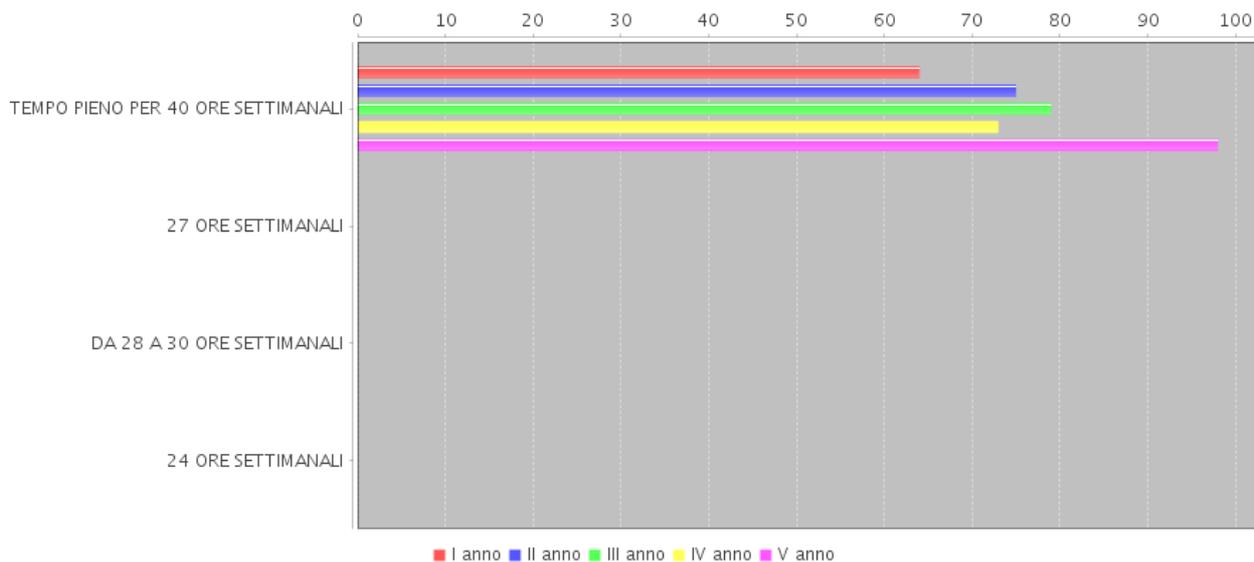
❖ 4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MOIC85100D |
| Indirizzo | VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41122 MODENA |
| Telefono | 059373339 |
| Email | MOIC85100D@istruzione.it |
| Pec | moic85100d@pec.istruzione.it |

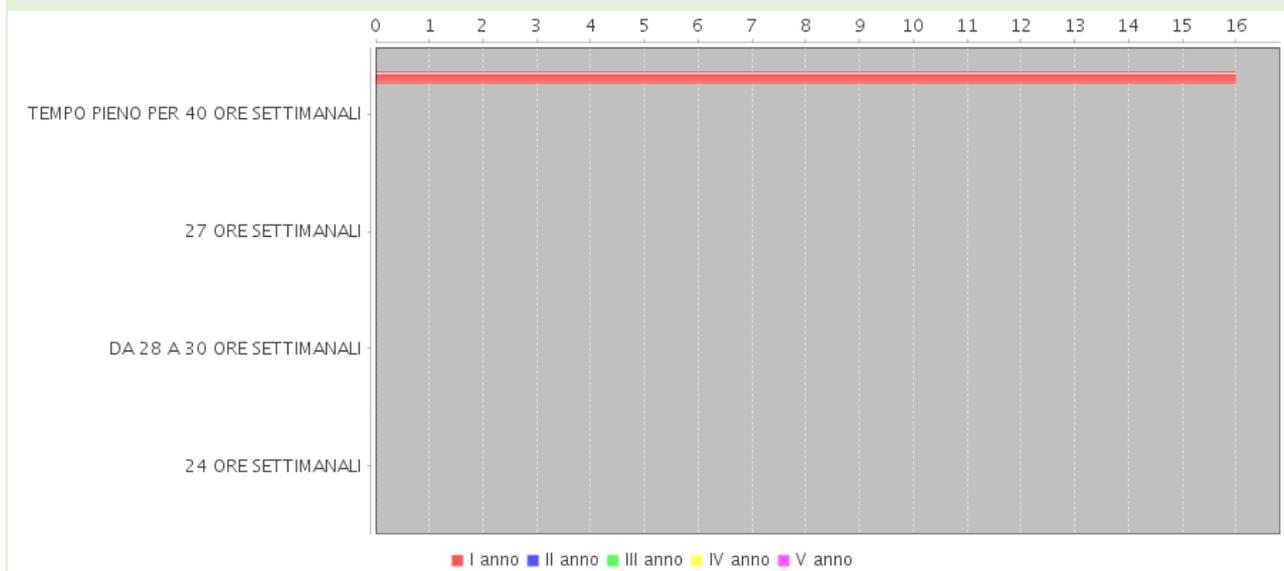
❖ "PALESTRINA" MODENA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MOEE85101G |
| Indirizzo | VIA B. MARCELLO 51 MODENA 41122 MODENA |
| Edifici | • Via B.MARCELLO 51 - 41122 MODENA MO |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 389 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SALICETO PANARO - MODENA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE85102L

Indirizzo

VIA FRESCOBALDI , 10 SALICETO PANARO 41122 MODENA

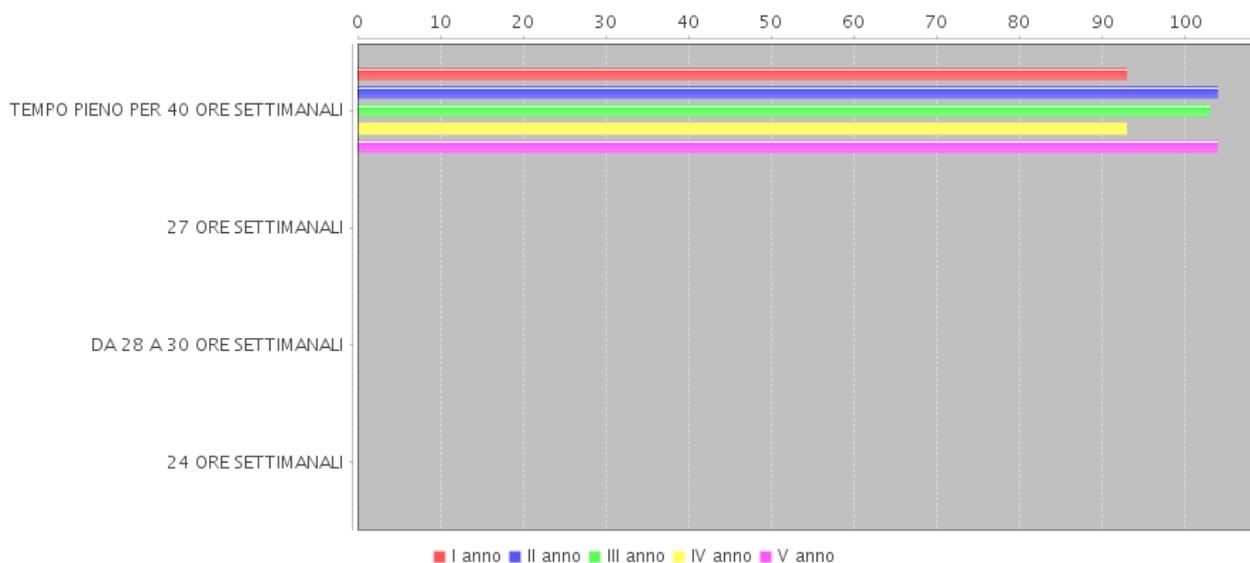
Edifici

• Via FRESCOBALDI 10 - 41122 MODENA MO

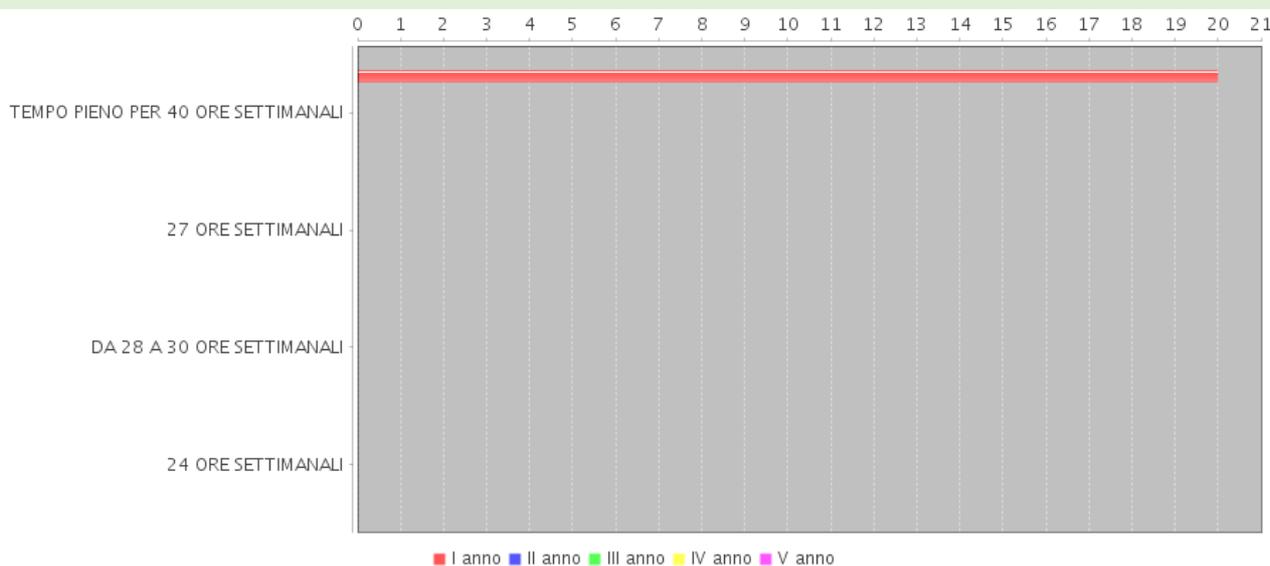
Numero Classi **20**

Totale Alunni **497**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MOMM85101E

Indirizzo

**VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41100
MODENA**

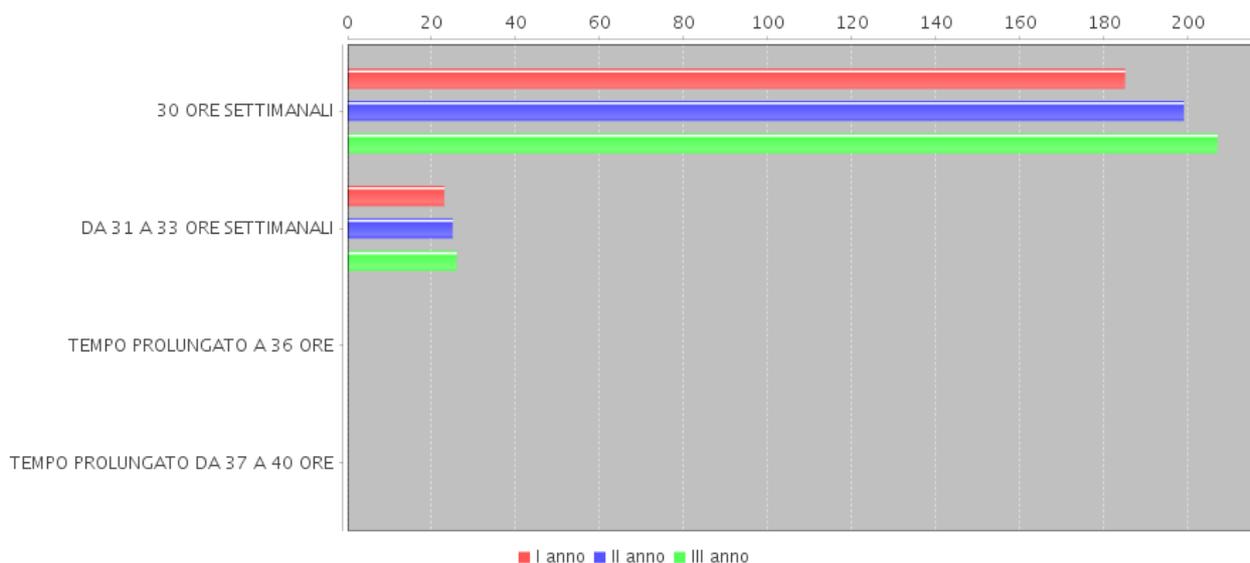
Edifici

- Via DIVISIONE ACQUI 160 - 41122 MODENA MO

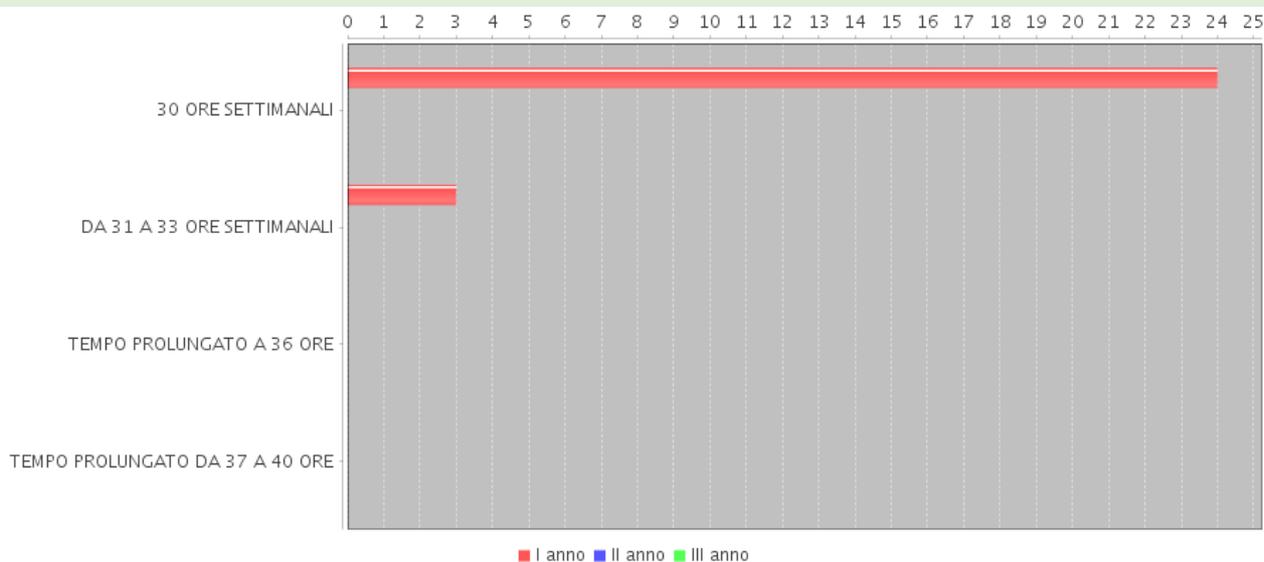
Numero Classi 27

Totale Alunni 665

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 4 di Modena nasce il 1° settembre 2016 dall'unione della scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris" e delle scuole primarie "P.L. da Palestrina" e "Saliceto Panaro". Le origini della Scuola "Galileo Ferraris" risalgono al 1959, quando, come scuola di "Avviamento professionale" ad indirizzo industriale, venne istituita nella sede del "Palazzo Vignocchi". Il 20 febbraio 1960 fu intitolata allo scienziato "Galileo Ferraris" e, dal 1963, è diventata scuola media. Dal 1° settembre 1982 la scuola si è trasferita nella nuova sede di via Divisione Acqui 160, nel quartiere di provenienza della sua utenza, in un edificio che era all'epoca il più moderno della città e che, ancora oggi, soddisfa egregiamente le esigenze di una scuola moderna, laboratoriale e innovativa. Dal 1° settembre 1978 le scuole primarie "P.L. da Palestrina" e "Saliceto Panaro" hanno costituito il 10° Circolo, il primo della città di Modena ad adottare il tempo pieno, con la collaborazione del Comune, inizialmente in forma sperimentale. In seguito al Circolo è stata abbinata una scuola materna statale che, essendo però in una zona molto decentrata, nel mese di settembre del 1984, a causa dell'esiguo numero di bambini frequentanti, è stata chiusa. Nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1999/2000 e 2013/2014, al Circolo sono stati abbinati il Centro territoriale Permanente per l'educazione agli adulti di Modena (CTP) e tre scuole carcerarie. Nel settembre 2014, quando il CTP è diventato autonomo e si è costituito il CPIA, al 10° Circolo è stata abbinata la scuola materna "Boccherini" che dal settembre 2016 è confluita nell'Istituto Comprensivo 8 di Modena. Attualmente l'IC4 conta in totale 63 classi: 27 classi presso la scuola secondaria di I grado "G. Ferraris", con orario articolato su 5 giorni di frequenza settimanale, 20 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "Saliceto Panaro" 16 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "P.L. da Palestrina". Presso il plesso di via Divisioni Acqui 160, sono presenti gli uffici della Dirigenza, del Direttore generale dei servizi amministrativi e della segreteria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

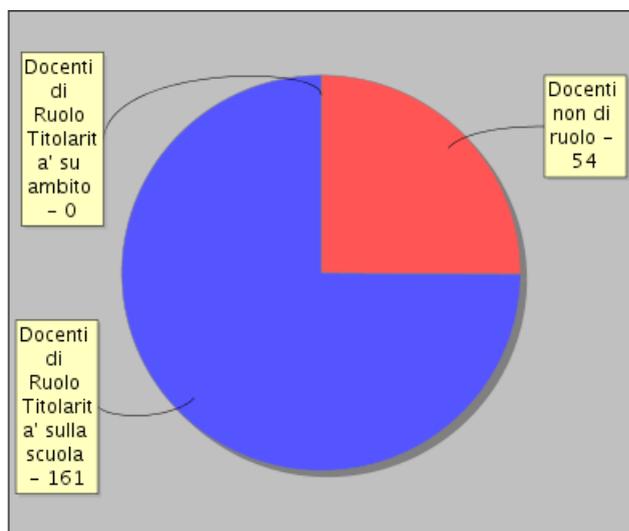
| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 3 |
| | Falegnameria | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 84 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 72 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 4 |
| | LIM presenti in ogni aula dell'Istituto | 63 |

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 167 |
| Personale ATA | 25 |

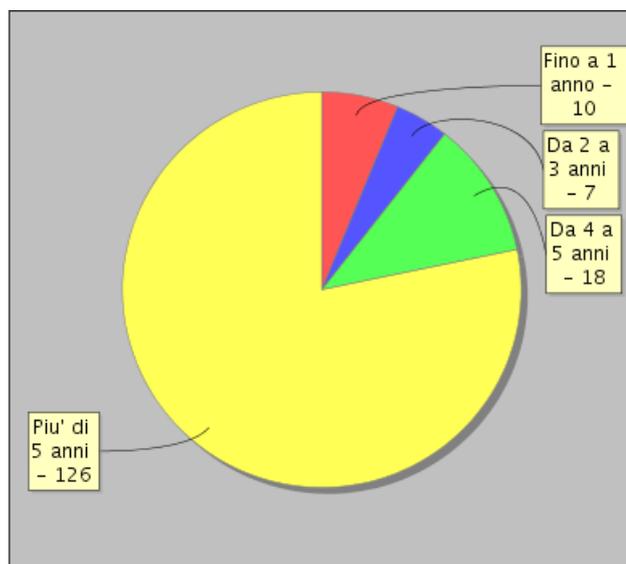
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 126

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto intende rispondere alle esigenze formative degli alunni attraverso i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- contribuire alla **formazione** di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e alla costruzione di una positiva immagine di sé;
- formare un' **intelligenza dialettica e critica**, capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili;
- creare l'attenzione ad un' **idea positiva di diversità** che sia funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale;
- curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, potenziare le eccellenze e ridurre al minimo l'insuccesso scolastico;
- Promuovere e garantire l' **integrazione scolastica** e il **successo formativo** di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che di trovano in situazioni di handicap;
- sviluppare sia **il sapere che il saper fare** in tutte le discipline;
- offrire un **insegnamento aperto** all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali irrinunciabili della Cultura;
- assicurare a tutti una **formazione di base**, adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata;
- Interagire con le **risorse del Territorio**, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli a comprendere la molteplice realtà in cui si vive;
- dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca **comunità educante**, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

Traguardi

Realizzare maggiore continuità tra i due ordini di scuola: Primaria e Secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Migliorare gli esiti nella prova di ascolto di inglese (IC4).

Traguardi

Migliorare le competenze di ascolto nella lingua inglese.

Priorità

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria). 3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).

Traguardi

Ottenere uniformità nei risultati scolastici tra le varie classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruzione di un curriculum trasversale, afferente alle Competenze Chiave di



Cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il Nuovo Modello di Certificazione delle Competenze.

Traguardi

Elaborazione di un Curricolo trasversale d'Istituto e un Curricolo disciplinare ai quali i docenti faranno riferimento per la stesura della Progettazione Curricolare.

Risultati A Distanza

Priorità

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

Traguardi

Rafforzare le competenze di base degli alunni che presentano maggiori debolezze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo 4 individua le seguenti **Priorità Strategiche** da collegarsi agli obiettivi formativi indicati al comma 7 della Legge 107/2015:

1. Migliorare i risultati dell'apprendimento, valorizzando e potenziando le competenze e le metodologie laboratoriali, anche attraverso una più approfondita riflessione sulle pratiche valutative.
2. Valorizzare e potenziare le competenze di cittadinanza.
3. Potenziare le azioni di continuità interna all'istituto (dalla S. Primaria alla S. sec. di primo grado) e in uscita (S. Sec. di secondo grado - risultati a distanza)
4. Creare ambienti di apprendimento idonei ai bisogni formativi ed educativi degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CURRICOLO VERTICALE"

Descrizione Percorso

- Durante il **corrente anno scolastico**, il Curricolo Verticale riferito alle discipline di Italiano, di Matematica e di Inglese, verrà condiviso ed attuato da tutto il Collegio.



- Nel **biennio successivo**, il Curricolo sarà implementato ed attuato con tutte le altre discipline attraverso un lavoro di raccordo tra i Dipartimenti e/o Ambiti disciplinari chiamati a progettare in Verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo verticale esteso a tutte le discipline e condiviso da tutto l'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE RIFERITO A TUTTE LE DISCIPLINE"

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

I membri del NIV.

Risultati Attesi

- Riduzione della frammentazione tra i due ordini di scuola
- Monitoraggio relativo ai traguardi in uscita, tra un ordine e l'altro, che diventano prerequisiti essenziali prioritari
- Miglioramento degli esiti scolastici



❖ **"PERSONALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE"**

Descrizione Percorso

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, ciascun docente a inizio di anno scolastico effettua:

- analisi della situazione di partenza per conoscere tanto i bisogni educativi degli alunni, quanto le risorse a disposizione
- definizione degli obiettivi didattici ed educativi generali calibrati al contesto classe
- definizione dei prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi precedentemente individuati
- costruzione dei percorsi da attivare in relazione ai mezzi, alle strategie, ai metodi, ai tempi e le risorse strumentali per il raggiungimento degli obiettivi
- verifica in itinere degli obiettivi prefissati
- regolazione della programmazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare i contesti classe per calibrare a inizio di anno scolastico la progettazione con scansione temporale ben definita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria).
3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Durante l'analisi iniziale dei bisogni del gruppo classe, porre particolare attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o in situazioni di svantaggio socio-economico culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1. REALIZZAZIONE DI UN FORMAT - GUIDA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2021 | Docenti | Docenti |

Responsabile

 Membri del *Niv*
Risultati Attesi

 - **Utilizzo** funzionale di un **format**

 - **Monitoraggio** dei **contenuti** del format

 ❖ **"PROVE DI VERIFICA COMUNI"**

Descrizione Percorso



Costruzione di verifiche comuni per le discipline di italiano, di matematica e di inglese. La somministrazione avverrà in ingresso, alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Le verifiche, in tutti e tre i periodi, per la scuola Primaria e Secondaria, terranno conto di tutti gli ambiti di riferimento della disciplina.

Per ciascuno degli ambiti indagati saranno costruiti uno o più quesiti.

Per tutte le discipline, i criteri di misurazione saranno condivisi tra tutte le docenti dei diversi team.

Gli esiti delle verifiche in questione dovranno essere tabulati e analizzati dalle docenti. I gruppi di classi parallele per la Primaria e i consigli di classe per la Secondaria si confronteranno sugli esiti.

I materiali prodotti saranno oggetto di studio per il monitoraggio annuale del PDM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curriculum verticale e di un PTOF che rendano unitaria l'identità dell'istituto di nuova formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Migliorare gli esiti nella prova di ascolto di inglese (IC4).

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria).
3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai

risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "COSTRUZIONE DI PROVE COMUNI"

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | |

Responsabile

NIV e alcuni docenti incaricati dal Dirigente.

Risultati Attesi

- Rilevazione e analisi dei dati per il monitoraggio continuo delle classi dell'Istituto.
- Individuazione precoce delle criticità.
- Interventi mirati, anche attraverso progetti specifici di potenziamento e attraverso un uso delle risorse umane e materiali, più rispondente ai bisogni delle diverse realtà delle classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC4 si avvale di un'organizzazione attenta alle esigenze educative e formative degli studenti.

SCUOLE PRIMARIE



Nelle scuole **Primarie**, entrambe a tempo pieno, la scuola rimane aperta, dal Lunedì al Venerdì. Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

| Classi | Orario d'inizio lezione | Orario uscita | Orario entrata degli alunni |
|--|--------------------------------|----------------------|------------------------------------|
| 1 [^] | 8:25 | 16:25 | 8:20/8:25 |
| 2 [^] ,3 [^] ,4 [^] ,5 [^] | 8:30 | 16:30 | 8:25/8:30 |

Tale scansione oraria è stata pensata per offrire un servizio che risponda alle **norme sulla sicurezza**, evitando affollamenti che possono creare disagio e situazioni di pericolo, negli spazi comuni che conducono gli studenti nelle rispettive aule scolastiche.

Entrambe le Scuole Primarie, Palestrina e Saliceto P. mettono a disposizione un servizio di prescuola (dalle 7:30 all'orario di inizio delle lezioni) e post scuola (dalle 16:30 alle 18:30).

Offrono un servizio mensa per chi ne vuole usufruire, ma dà anche la possibilità di poter uscire alle 12:30 e rientrare per le ore di lezione pomeridiane.

L'orario per gli allievi che decidono di non restare a scuola per la consumazione del pasto, è fissato dalle 13:45 alle 14:00, come previsto dalla **Circolare n.73**.

I momenti ricreativi previsti sono due: dalle 10:30 alle 10:50 e dalle 12:30 alle 14:30



SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola **Secondaria**, per l'anno scolastico 2019-2020, la scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:40 e un sabato al mese dalle ore 8:00 alle ore 13:00. I sabati scolastici saranno in totale 11.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'orario di frequenza dal lunedì al venerdì, sarà dalle 8:00 alle 14:00, con due pause previste: dalle 9:50 alle 10:00 e dalle 11:45 alle 12:00.

Di seguito sono riportati i relativi quadri orari che interessano classi 1[^], 2[^] e 3[^], nel corrente anno scolastico.

| Dal lunedì al venerdì | | Sabato | | | | | | | |
|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ingresso | 7:55 | Ingresso | 7:55 | | | | | | |
| Inizio lezioni | 8:00 | Inizio lezioni | 8:00 | | | | | | |
| 1 [^] ora | 8:00 - 8:55 | 1 [^] ora | 8:00 - 9:00 | | | | | | |
| 2 [^] ora | 8:55 - 9:50 | 2 [^] ora | 9:00 - 10:00 | | | | | | |
| Intervallo 1 | 9:50 - 10:00 | 3 [^] ora | 10:00 - 10:50 | | | | | | |
| 3 [^] ora | 10:00 - 10:55 | Intervallo | 10:50 - 11:00 | | | | | | |
| 4 [^] ora | 10:55 - 11:45 | 4 [^] ora | 11:00 - 12:00 | | | | | | |
| Intervallo 2 | 11:45 - 11:55 | 5 [^] ora | 12:00 - 13:00 | | | | | | |
| 5 [^] ora | 11:55 - 12:50 | | | | | | | | |
| 6 [^] ora | 12:50 - 13:40 | | | | | | | | |
| | Ott. | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. |
| Sabato | 5,26 | 16 | 7 | 18 | 8,29 | 21 | 4 | 9 | 6 |



L'**orario** per gli allievi frequentanti l'**indirizzo musicale** varia per ciascun alunno poiché le lezioni di strumento sono individuali.

L'orario previsto per le lezioni nel corrente anno scolastico è 13:40 - 17:40.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sarà indicativamente 14:00 - 18:00.

Orario di servizio

Docenti di strumento musicale

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-----------------------------|---|------------------|---|------------------|---|
| Musica d'insieme | 13:40 - 15:30 classi terze | | 13:40 - 15:30 classi seconde | | dalle 13:40 alle 15:30 classi prime |
| Violino | 13:40 - 17:40 | 13:40 - 16:55 | 13:40 - 17:40 | 13:40 - 17:30 | 13:40 - 16:35 |
| Chitarra | 13:40 - 18:40 | 13:40 - 15:45 | 13:40 -17:40 | 13:40 - 17:40 | 13:40 - 16:35 |
| Pianoforte | 13:40 - 18:45 | 13:40 - 16:55 | 13:40 - 16:55 | 13:40 . 17:25 | 13:40 -16:25 |
| Clarinetto | 13:40 - 18:30 | 13:40 - 17:00 | 13:40 - 17:30 | 13:40 - 16:50 | 13:40 -16:30 |

Tutto l'Istituto, sia a livello di Scuola Primaria che di scuola Secondaria, tiene conto delle esigenze educative e formative degli utenti, creando un ambiente di apprendimento "idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni" secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.



I **principi metodologici** che contraddistinguono l'IC4 sono:

- l'uso flessibile degli spazi;
- la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi per le varie discipline (laboratori di informatica, laboratori di scienze, spazi adeguati alla produzione musicale, alle attività artistiche e sportive);
- la disponibilità di spazi che promuovano il piacere alla lettura in una prospettiva multimediale;
- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli allievi nei percorsi didattici;
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità;

In tale prospettiva, nella prassi didattica, il corpo docente si avvale delle **metodologie** più funzionali alle esigenze educative degli allievi e agli obiettivi formativi previsti dall'IC4: apprendimento per scoperta, cooperative-learning, didattica metacognitiva, flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica dell'errore, peer to peer.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PALESTRINA" MODENA

MOEE85101G

SALICETO PANARO - MODENA

MOEE85102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FERRARIS

MOMM85101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"PALESTRINA" MODENA MOEE85101G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALICETO PANARO - MODENA MOEE85102L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FERRARIS MOMM85101E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Approfondimento

Allegato: Insegnamenti e quadri orario

ALLEGATI:
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC4 ha elaborato un curricolo trasversale delle competenze che fa parte integrante del PTOF. E' stato avviato il lavoro di progettazione di un curricolo verticale, partendo dalle discipline oggetto d'indagine a livello nazionale. Come previsto dal PDM, sarà ampliato a tutte le altre. Il Curricolo d'Istituto si avvale di una progettualità che procede per aree di sviluppo inerenti la: - Didattica orientativa - Didattica inclusiva - Didattica digitale - Didattica della cittadinanza

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale riferito alle discipline: italiano, matematica, inglese. L'IC4 ha dato priorità alle discipline indagate dalle prove Invalsi.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO_MATEMATICA_INGLESE_IC4MO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il Documento relativo al Curricolo delle competenze trasversali in chiave Europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI_PRIMARIA_SECONDIRIA.PDF

Approfondimento

Il **Curricolo** rappresenta il fulcro del piano triennale e rende esplicita l'identità dell'Istituto a livello culturale, educativo e progettuale. Nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali. L'art.8 D.P.R.N.275/1999 definisce in modo chiaro il senso e il significato delle Indicazioni, precisando i compiti dello Stato e quelli che spettano alle singole istituzioni scolastiche, stabilendo i livelli

di prescrittività del testo e l'autonomia d'Istituto.

In tale prospettiva, definiti da parte del MIUR la meta e l'orizzonte verso cui tendere attraverso il curricolo, compito della scuola è determinare il "come" conseguirli, prevedendo contenuti, metodi, tempi, formule organizzative, soggetti impegnati, percorsi didattici, strumenti, criteri di verifica/valutazione, opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

Riteniamo utile per il nostro lavoro riferirci alle domande guida di R. Tyler, da noi rivisitate: - Quali sono le finalità educative che la scuola deve raggiungere? - Quali esperienze adatte a queste finalità sono disponibili? - Come possono essere organizzate queste esperienze? Quale ambiente di apprendimento?

La pianificazione delle azioni nasce sempre dalla ricerca di una profonda condivisione di idee, pensieri, valori, teorie e pratiche volti al raggiungimento di obiettivi di miglioramento del processo d'insegnamento-apprendimento.

Nostro costante impegno risulta quello di porre massima attenzione alla centralità dell'alunno, facendo nostra l'esigenza descritta nel comma 1 della legge 107: "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica".

Coerentemente con quanto sopra esposto, gli Orientamenti, le Finalità e le Priorità Strategiche espressi nella sezione di pertinenza, l'IC4 ha intrapreso una serie di azioni, declinate nel Piano di Miglioramento e volte a implementare una reale didattica per competenze. Tali azioni, la cui completa realizzazione è prevista nel triennio, hanno lo scopo di sistematizzare pratiche didattiche esistenti e di promuovere, anche attraverso percorsi formativi rivolti a tutto il Collegio Docenti, nuovi approcci metodologici che utilizzino, in modo più efficace, la flessibilità didattica e organizzativa prevista dalla normativa vigente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "ORIENTARSI"

In un'ottica di Didattica orientativa sono attivati: confronti, laboratori per conoscere le offerte formative delle scuole, supporto della psicologa per la scelta della scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Guidare all'analisi e al potenziamento delle risorse personali di ognuno, intese non solo come interessi e attitudini, ma soprattutto come saperi e competenze. - Motivare all'impegno per entrare in possesso degli strumenti cognitivi, emotivi e relazionali. Competenze attese - Sapersi orientare di fronte alla complessità - Lotta alla dispersione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Gruppi classe | Interno - esterno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |

❖ **"I CARE"**

Sono previste le seguenti azioni di continuità in ingresso e in uscita: - Lezioni/concerto " Conosciamo gli strumenti " rivolto agli alunni delle classi quinte dell'IC4, a cura degli studenti di terza media. - Progetto " Musicando ": lezioni ad alunni di classe quarta Primaria e formazione per i Docenti, a cura dei Professori dell'Indirizzo musicale. - Partecipazione degli alunni della classe di Violino all'orchestra d'Archi del "Liceo Musicale Sigonio" e degli alunni di chitarra in una classe omologa del Liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

❖ **"I CARE"**

Il progetto prevede attività di supporto didattico in peer-education da parte di ex alunni della Scuola Secondaria ad alunni frequentanti, in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere l'autostima e l'autoefficacia degli studenti - Promuovere la peer education

e il tutoraggio tra pari - Combattere la demotivazione e il rischio di abbandono scolastico

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ "SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO"

Laboratori orientativi presso le scuole Secondarie di secondo Grado

❖ "CORSO BASE CAD 3D CATIA V5"

Il presente progetto, proposto in un territorio noto per la forte impronta ingegneristica nel settore automotive, è rivolto ad alunni di spiccata predisposizione alla grafica e agli aspetti ingegneristici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze progettuali di studenti con spiccata predisposizione alla grafica e agli aspetti ingegneristici, orientati alla scelta di scuole ad indirizzo tecnico. - Promuovere le attitudini digitali, progettuali, grafiche e ingegneristiche.

❖ "AVVIO AL LATINO"

Corso di latino per gli allievi in uscita che intendono intraprendere studi liceali che prevedono lo studio del latino: liceo Classico, Liceo Scientifico e Socio-Psicopedagogico. Il corso si terrà, per un'ora settimanale, tra Dicembre e Gennaio. Il corso non è obbligatorio ed è gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire i primi rudimenti dello studio della lingua latina - Analizzare i rapporti tra la lingua italiana e quella latina

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ "IN SELLA ALLA VITA"

Il progetto è proposto dall'Associazione di Riabilitazione e Turismo Equestre e con l'Accademia Militare di Modena e con il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, in collaborazione con l'Associazione "Il Paddock". E' rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° e di 2° grado con Bisogni Educativi Speciali, certificati o segnalati, nell'ottica della condivisione dell'esperienza con i compagni di classe. L'attività, che si svolgerà presso le Scuderie dell'Accademia Militare, in Corso Canalgrande e potrà coinvolgere un'intera classe o gruppi di alunni.

❖ "PET THERAPY"

Il laboratorio si inserisce in una cornice di scuola inclusiva. E' infatti rivolto ad alunni con disabilità e con difficoltà relative alla sfera affettivo/relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Armonizzare la sfera cognitiva e affettiva - Migliorare la comunicazione intra e interpersonale - Aumentare la consapevolezza di sé e di sé in relazione agli altri - Stimolare ogni ragazzo a trovare la propria modalità di interazione con gli animali sulla base delle abilità e dei bisogni di ognuno - Perseguire il benessere individuale e di gruppo

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "LABORATORI MATTUTINI"

Sono attivati laboratori di: - Falegnameria, uscite sul territorio per promuovere l'autonomia sociale. - Metodo di studio: per gli allievi di prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado con segnalazione di DSA o con BES, sono attivati percorsi per l'acquisizione di un metodo di studio. Le attività sono condotte da docenti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio - Riflettere sui diversi stili di apprendimento - Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di strumenti compensativi funzionali allo scopo e alla persona

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

❖ **"SCUOLA IN OSPEDALE E SCUOLA DOMICILIARE"**

Il progetto prevede, come da normativa, che per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti anche ai fini della valutazione periodica e finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il supporto didattico ed educativo nei periodi di assenza scolastica. -
Sostenere la motivazione allo studio - Mantenere la relazione e la continuità con il gruppo classe di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno - esterno

❖ **"LABORATORI POMERIDIANI"**

Sono attivati, presso la Scuola Ferraris, laboratori in orario extracurricolare con la collaborazione dell'Associazione "Città&scuola". Le attività sono condotte da genitori volontari e operatori dell'associazione alla presenza di un insegnante.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

❖ **"COMPITI INSIEME"**

In orario extracurricolare, di pomeriggio, è attivo un progetto che ha lo scopo di supportare gli allievi con difficoltà di apprendimento e/o con svantaggi socio/culturali nello svolgimento dei compiti scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

❖ **"ATTIVITÀ DI SUPPORTO LINGUISTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI"**

Il progetto viene svolto nelle ore curricolari, utilizzando l'organico di potenziamento. Le attività sono organizzate per piccoli gruppi di classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento del lessico - Potenziamento dei processi di comprensione della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto del corso estivo è parte integrante dell'offerta formativa della Scuola Primaria, da diversi anni.

Lo sviluppo delle competenze in lingua italiana viene affrontato attraverso la musica, il gioco, la lettura collettiva, non solo di testi narrativi, ma anche di canzoni, di indovinelli, di filastrocche, di racconti multiculturali.

Le attività ricreative e di gioco libero e guidato, oltre all'aspetto ludico, sono occasioni per riflettere sulle regole e sull'organizzazione dei giochi stessi.

❖ **"SPORTELLO D'ASCOLTO"**

E' attivo uno sportello d'ascolto a cura della psicologa.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **"CHILD UP"**

Child up è un progetto di ricerca applicata che riguarda l'integrazione scolastica dei

bambini migranti e rifugiati. Il progetto, coordinato dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, si avvale di un consiglio scientifico internazionale e di un comitato internazionale di stakeholder.

Obiettivi formativi e competenze attese

La ricerca si propone di: - comprendere meglio il fenomeno dell'integrazione dei bambini di origine migrante e le loro possibilità di partecipazione attiva al cambiamento delle loro condizioni sociali e culturali; - proporre metodologie e strumenti per sostenere e migliorare le pratiche scolastiche e sociali dell'integrazione, del dialogo e della partecipazione attiva dei bambini di origine migrante in Europa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

❖ **"DIRITTO AL FUTURO"**

Il percorso di ricerca-azione è stato avviato nell'anno scolastico 2018/19 in collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri ed Agenzie del Terzo Settore. Nasce come progetto partecipato in risposta al bando nazionale "Adolescenza 11-17" promosso dall'impresa sociale "Con i bambini", soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale di "Diritto al futuro" è quello di costruire una Comunità educante, capace di sostenere gli adolescenti svantaggiati e non a rischio di dispersione scolastica nello sviluppo di competenze chiave e che consenta loro di trovare uno spazio nella scuola, nella società e, successivamente, nel mercato del lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

| |
|-------------------|
| Interno - esterno |
|-------------------|

❖ **"CANTIERE SCUOLA"**

Didattica inclusiva Questa attività prevede interventi di natura pratico-manuale con educatori.

❖ **"CORSO ESTIVO ALUNNI STRANIERI"**

Il corso estivo di approfondimento della lingua italiana, organizzato per gli alunni stranieri dei due plessi della scuola Primaria, Palestrina e Saliceto Panaro, si svolge dalla settimana successiva alla fine dell'anno scolastico a fine giugno, per un complessivo di 27 ore di attività con gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la conoscenza della lingua italiana - Sviluppare competenze comunicative ed espressive - Saper interagire con gli altri utilizzando espressioni della lingua italiana in modo corretto e coerente al contesto - Costruire una positiva immagine di sè, anche attraverso la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e comunicative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto del corso estivo è parte integrante dell'offerta formativa della Scuola Primaria da diversi anni. Lo sviluppo delle competenze in lingua italiana viene affrontato attraverso la musica, il gioco, la lettura collettiva, non solo di testi narrativi, ma anche di canzoni, di indovinelli, di filastrocche, di racconti multiculturali. Le attività ricreative e di gioco libero e guidato, oltre all'aspetto ludico, sono occasioni per riflettere sulle regole e sull'organizzazione dei giochi stessi. Le docenti si avvalgono di un'organizzazione flessibile di tempi e spazi coerentemente con i bisogni educativi degli alunni.

❖ "DIRITTI AL FUTURO"

Il progetto prevede un'azione di peer tutoring guidato e di aiuto reciproco, tra alunni di terza media e alunni di prima. Le attività sono svolte in orario pomeridiano, coordinate e supervisionate dai Docenti Referenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire supporto agli alunni in difficoltà, nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, nello studio individuale e/o nell'espressione di competenze. - Sviluppare competenze trasversali, abilità sociali e comunicative certificabili al termine dell'anno scolastico (allievi "tutor")

DESTINATARI

Altro

❖ **"SCREENING LETTO SCRITTURA E MATEMATICA"**

L'esperienza di screening della città di Modena ha come sfondo, l'accordo di programma per l'integrazione degli alunni con disabilità. Ormai da più di dieci anni i docenti delle classi prime e seconde delle scuole primarie del Comune di Modena, partecipano ad un percorso formativo sui processi di acquisizione della letto-scrittura e matematica e i disturbi di apprendimento. Il progetto, già da due anni, coinvolge anche la classe 1^a della Scuola Secondaria di 1^o Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi della lingua scritta. - Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi di cognizione numerica. - Mettere i docenti in condizioni di somministrare correttamente agli alunni batterie di prove per valutare le loro teorie linguistiche e le modalità con cui si evolvono rispetto al momento d'ingresso a scuola. - Fornire ai docenti competenze per progettare interventi mirati sulla classe durante il percorso di acquisizione della letto-scrittura e matematica e sui gruppi che necessitano di interventi differenziati. - Individuare precocemente eventuali difficoltà e/o disturbi.

Approfondimento***Screening Primaria***

-Le batterie di prove somministrate dai docenti di classe (Ingresso classe 1^a Primaria) e/o Referenti del Progetto (Gennaio, Maggio), a seguito del percorso formativo, costituiscono la base della ricerca-azione sulla popolazione scolastica delle classi prime e seconde Primaria.

- Tempi di somministrazione

prove **letto-scrittura**: classe **1^a e 2^a Primaria** (settembre, gennaio e maggio).

prove **matematica**: classe **1^a Primaria** (settembre, gennaio e maggio), classe **2^a Primaria** (gennaio, maggio).

Screening Secondaria

- Le batterie di prove sono somministrate nel mese di ottobre in tutte le classi

prime.

Relativamente all'**ambito linguistico** mirano ad indagare: rapidità di scrittura, errori ortografici, comprensione del testo, lettura strumentale.

Relativamente all'**ambito matematico** mirano ad indagare: calcolo mentale e calcolo in colonna.

Le prove, in generale, servono a monitorare l'evoluzione dei processi legati alla letto-scrittura e matematica, consentono l'individuazione precoce, il trattamento, e, quando necessario, l'invio al Servizio di N.P.I.A degli alunni in questione, qualora si ritengano necessari trattamenti specialistici.

Negli anni sono stati progettati interventi integrati tra ricerca, formazione, documentazione, consulenza e informazione.

❖ "POTENZIAMENTO COMPETENZE"

LINGUE - Teatro in lingua francese - Certificazione Ket, Delf, Dele, Movers.

MATEMATICA - Partecipazione a gare cittadine e non (Coppa Pitagora - Kangourou della matematica - Giochi logici della Bocconi - Giochi logici a squadre - Rally matematico transalpino. ITALIANO - Incontri con gli autori - Campionato di lettura condotto da Eros Miari - Narrazione d'autore con Simone Maretti - Lettori non si nasce, si diventa! - Pedagogia dei genitori - Storie in biblioteca: crescere attraverso la narrazione in un ambiente di apprendimento favorevole - Formazione genitori.

MUSICA - Corso di chitarra - Scary big band

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare competenze linguistiche - Fornire gli strumenti linguistici necessari a sostenere un test di certificazione per ciascuna delle abilità linguistiche valutate -
- Potenziare competenze scientifiche - Agire sulla motivazione degli studenti, anche attraverso gare matematiche e modalità di lavoro alternative alla didattica tradizionale
- Potenziare competenze musicali - Sostenere e promuovere le attitudini e gli interessi in ambito musicale - Promuovere l'inclusione e l'aggregazione spontanea attraverso il linguaggio musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "DIDATTICA ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA"

Le azioni dell'IC4, relativamente agli ambiti che rientrano in uno scenario di convivenza civile, sono molteplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla salute e al benessere psicofisico - Educare alla legalità - Educare ad un'alimentazione corretta e al contrasto alla sedentarietà - Educare alla sostenibilità - Educare ai temi della donazione e della solidarietà - Educare alla pace e alla non violenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Gli ambiti di riferimento e i progetti volti allo sviluppo della convivenza democratica sono di seguito elencati :

Salute e benessere

- "W l'amore": referenti e conduttori del progetto sono gli operatori dello spazio Giovani di Modena e gli insegnanti delle classi terze (Secondaria).
- "Riciclandino"
- "Bando Musa" - Multicentro Ambiente e Salute del Comune di Modena
- "In forma a scuola" - rientrano in questo progetto iniziative diverse:

Merenda sana, pedibus, in collaborazione con MUSA

- "Scuola-sport": attività motoria con esperti
- "Attivamente": si propone come obiettivo quello di promuovere l'attività fisica come risveglio del corpo e della mente prima dell'inizio delle attività didattiche
- "Donazione e solidarietà"
- "Natale a colori"

Sicurezza e legalità

- "*Se gioco non azzardo*": sono referenti del progetto l'Assessorato alle Politiche Giovanili, personale del SERT (Servizio dipendenze patologiche) e della Palestra digitale "Make it Modena".
- "Educazione stradale"
- "Fisco e scuola"

Diritti e cittadinanza attiva

- Laboratorio didattico dell'Associazione gruppo Donne e giustizia (Unione Donne Italiane) nell'ambito del progetto regionale "*Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere*".
- "Giornalino scolastico"
- "Parlamentino"
- "ConCittadini"
- "Adesione alla Rete di Scuole di Pace"

Il progetto cittadino vede coinvolte molte scuole del Comune di Modena. Nasce presso l'IC10 di Modena.

Il tema del progetto " Scuole di pace", ha visto coinvolti tutti i Docenti delle scuole modenesi nella giornata dell'apertura dell'anno scolastico.

Dopo una prima giornata al Foro Monzani, sono stati attivati laboratori presso l'IC10 ai quali molti docenti dell'IC4 hanno partecipato.

I Referenti del progetto si incontrano periodicamente per definire gli eventi cittadini ai quali gli Istituti possono aderire.

Obiettivi

- *Creare una rete locale per valorizzare le esperienze di educazione alla pace e alla non violenza*
- *Unirsi alla rete Nazionale delle scuole di pace*
- *Favorire una partecipazione più ampia possibile al "Tam Tam" di pace di Modena per la condivisione delle iniziative scolastiche*
- "Scuola amica dei bambini e delle bambine", promosso dall'UNICEF
- "I LOVE YOU" - Identità e diversità nel nostro tempo
- "Interscambio generazionale" tra anziani e bambini per condividere storie ed esperienze di vita

❖ **"POTENZIAMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO"**

Il progetto condotto con la partecipazione dell'esperto Giorgio Dendi, prevede attività di logica, svolte per gruppi di classi parallele. E' attivo già da diversi anni ed è supportato dai docenti dell'area logico-matematica di Scuola Primaria e Secondaria. Coinvolge le classi 5^a della Primaria e tutte le classi della Secondaria. Dai percorsi attivati per il potenziamento vengono selezionati gli allievi più competenti e più motivati a partecipare a gare cittadine e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle eccellenze - Potenziamento del pensiero logico- matematico -
- Sviluppare il pensiero laterale - Sviluppare la competenza collaborativa

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CITTADINANZA DIGITALE"**

- Utilizzo di piattaforma Gsuite - Percorsi di coding e robotica - Girls code it better (PON) - Webradio (PON)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la creatività, la ricerca, la sperimentazione attraverso la didattica digitale - Ridurre il gap di genere nelle discipline stem - Sviluppare e promuovere le competenze digitali - Sviluppare il pensiero computazionale - Sviluppare e promuovere un uso consapevole delle tecnologie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO E ADESIONE CAMPIONATI STUDENTESCHI 19/20**

La attività previste dei campionati studenteschi, come da progetto di avviamento alla pratica sportiva, saranno: corsa campestre (tutte le classi), orienteering (tutte le classi), rugby (tutte le classi), pallamano (classi prime), badminton (classi seconde e terze), pallatamburello (classi seconde e terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvio alla pratica sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno-esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'intento di questa azione è in continuità con le finalità prefissate negli anni precedenti e prevede di mettere al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è *l'innovazione degli ambienti di apprendimento*. Ciò significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso digitale. Questo significa: **aule "aumentate"**, cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; **spazi alternativi per l'apprendimento** in grado di accogliere più classi o gruppi classe in plenaria con strumentazioni digitali adeguate; ampliamento dei **laboratori mobili**, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Si attueranno politiche per aprire la scuola al cosiddetto BYOD, cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. In linea con quelle che sono le metodologie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

didattiche dei docenti verrà implementata la possibilità di sfruttare le potenzialità dei testi in formato digitale, attraverso un utilizzo più specifico di PC o altri dispositivi atti alla navigazione su testi interattivi. Al fine di rendere fruibile tale possibilità alla maggior utenza possibile e al contempo di responsabilizzare i discenti si opta per la metodologia BYOD. La scuola si adopera all'attuazione di tale azione, anche in prospettiva di una didattica inclusiva.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'idea è quella di creare **laboratori** e soprattutto mantenere aggiornati con strumentazioni e software funzionali alla didattica.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'amministrazione digitale della scuola consiste nella **fatturazione e pagamenti elettronici**, nella procedura di **dematerializzazione dei contratti** del personale (supplenze brevi).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

In linea con l'art. 7 della legge 135/2012, l'IC4 adotta la "pagella" degli alunni in formato elettronico, avente la medesima validità legale del documento cartaceo.

Tutte le comunicazioni rivolte a docenti, famiglie e studenti sono pubblicate nel sito internet e/o

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

nella bacheca del registro elettronico.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Il comprensivo, con questa azione, si propone di ampliare l'offerta formativa agli studenti, anche attraverso la creazione di un account Gsuite personale. Tale identità digitale, monitorata dai docenti, in collaborazione con le famiglie, si pone l'obiettivo di sviluppare un uso più consapevole degli strumenti digitali e di Internet; nonché colmare gap di analfabetismo digitale tra gli studenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'IC4 si prefigge come obiettivo quello di rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".

I destinatari dell'azione sono tutti i docenti dell'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto comprensivo, in continuità con l'azione avviata negli anni recedenti, mantiene la figura di un animatore digitale, supportato da un team digitale, per la promozione e l'attuazione di una didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FERRARIS - MOMM85101E

Criteria di valutazione comuni:

Vedi Allegato: Regolamento di valutazione

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Vedi Allegato: Regolamento di valutazione Paragrafo 6.

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi Allegato: Regolamento di valutazione Paragrafo 5.

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi Allegato: Regolamento di valutazione Paragrafo 5.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"PALESTRINA" MODENA - MOEE85101G

SALICETO PANARO - MODENA - MOEE85102L

Criteri di valutazione comuni:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4 Paragrafo 6

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4 Paragrafo 5

ALLEGATI: Regolamento valutazione_IC4.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto riconosce nella diversità un valore e una risorsa per l'intera comunità educante. L'eterogeneità delle classi determina una continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione al fine di sviluppare processi di cambiamento e di innovazione metodologica e didattica per il successo formativo di tutti. Una didattica di tipo flessibile e inclusiva i cui pilastri sono:

- la condivisione degli obiettivi e delle strategie tra tutto il team docente;
- la cura della relazione con le famiglie;
- la predisposizione e l'aggiornamento periodico della documentazione;
- la formazione del personale docente e ATA;
- la documentazione e la condivisione dei percorsi realizzati;

Punti di debolezza

L'istituto rileva come principali criticità:

- la carenza di spazi adeguati per la creazione di ambienti di apprendimento utili alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- la carenza di ore di sostegno statali e comunali che, nonostante l'incremento di risorse finanziarie da parte di stato e comune, non sono adeguate ai bisogni riscontrati;
- il frequente turnover dei docenti, che non permette di garantire la continuità didattica ed educativa;
- la carenza di docenti specializzati sul sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti sociali
Pedagogista Referente integrazione del
Comune di Modena

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLHO, tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno, definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e tutte le misure, gli strumenti utili al raggiungimento delle finalità/obiettivi inseriti nel documento stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il gruppo di lavoro operativo (GLHO) che ha il compito di definizione del PEI è così composto: team docente, personale educativo assistenziale (PEA), genitori o tutori dell'alunno, figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

-Le famiglie partecipano in modo attivo processo di inclusione dei propri figli. Prendono parte agli incontri con il servizio di neuropsichiatria e adolescenza insieme agli insegnanti, partecipano alla stesura della documentazione relativa (PEI e PDP), condividendo con gli insegnanti l'intera progettazione in essi descritta. - Proposte di progetti e formazioni rivolte a docenti e genitori. - Hanno un ruolo attivo nel Consiglio d'Istituto, nel Consiglio d'Interclasse, nel Comitato dei genitori, nelle assemblee di classe. - Partecipano all'organizzazione di eventi: festa di fine anno, viaggio fotografico, raccolte fondi di solidarietà attraverso lotterie, pesche, mercatini.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|----------------------------|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Associazioni di riferimento | Associazione città-scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Cooperative DOMUS e
GULLIVER**

Cooperative di fornitura di servizi per il Comune

**Rapporti con
l'Accademia Militare di
Modena**

Progetto

**Rapporti con MEMO
(Multicentro
Educativo)**

Itinerari Didattici e Mediatori Culturali.

**Rapporti con
l'Università UNIMORE**

Progetti di prevenzione del bullismo e processi migratori.

**Rapporti con CTS (
Centro Territoriale di
Supporto)**

Progetto emergenza con la CAA.

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES, deve essere coerente con quanto programmato nei percorsi individualizzati/personalizzati degli alunni e, pertanto dovrà essere: - personalizzata, tenendo conto della situazione di partenza e del funzionamento dell'alunno; - prevista nel PEI o nel PDP; - condivisa dal Consiglio di Classe; - flessibile e prevedere eventuali adattamenti sulla base dei risultati conseguiti; - contemplare sempre l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla norma e inserite nel PEI o nel PDP; - prevedere la programmazione di prove di verifica sia scritte che orali, evitando sovrapposizioni; - prevedere l'utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso, ...) - tenere conto dei progressi in itinere dell'alunno rispetto al livello iniziale; - tenere conto dello sforzo e dell'impegno profusi dall'alunno e dell'impegno nello svolgimento di un compito, un'attività o una verifica. - valutare più il

contenuto che la forma, i processi e non solo il prodotto o elaborato finale; -valutare con più attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale; -valutare un aspetto alla volta; -essere una valutazione formativa e non sommativa degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto progetta e realizza azioni di continuità tra i due ordini di scuola del Comprensivo, aprendo la possibilità di effettuare percorsi di accoglienza in ingresso anche per alunni provenienti da scuole dell'infanzia o Scuole primarie esterne. Per quanto riguarda l'orientamento e la scelta della Scuola secondaria di II grado, l'Istituto: -informa studenti e famiglie delle proposte offerte dal territorio, anche attraverso momenti assembleari all'interno della scuola; -coinvolge il servizio di mediazione linguistica offerto dal Comune per accompagnare le famiglie nella scelta della scuola; -organizza percorsi di accompagnamento per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104; -progetta percorsi di continuità, individuali e di classe, per favorire la conoscenza della nuova scuola; -supporta le famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione.

Approfondimento

Una didattica inclusiva è la prassi metodologica per assicurare il successo scolastico per tutti gli studenti.

La flessibilità delle metodologie, la modifica dei contesti e degli ambienti di apprendimento, l'uso di strumenti plurimi e multimodali, favoriscono l'accesso alle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, degli interessi individuali e della motivazione di ciascuno ad apprendere. La parola "inclusione" significa "sentire di appartenere a qualcosa e il sentirsi accolti". Perché ciò avvenga, la diversità insita in ciascuna persona, va rispettata e valorizzata, nella convinzione che contribuisca ad arricchire la collettività. Riscopriamo, quindi, al di là di qualsiasi moda, l'idea che "includere" sia semplicemente accorgersi dell'altro che è accanto a noi. La scuola, che è sempre più lo specchio della società variegata a cui apparteniamo, è il primo luogo in cui i nostri alunni sperimentano il vivere comune ed è chiamata ad occuparsi e preoccuparsi di ognuno di loro. E' qui che le singole diversità devono essere ricercate, scoperte, apprezzate, valorizzate e restituite.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | I Collaboratori del DS sono due. Alle due figure sono stati assegnati compiti diversi. - Collaboratore 1: Esposito Marta 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento. 2. Supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; sanzioni agli studenti per inadempienze relative al Regolamento; gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei Docenti; gestione delle richieste di visite di controllo per malattie dipendenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA, e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | <p>vigilanza delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. 3. In assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. - Collaboratore 2: Salvatici Monica 1. Garantire supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione degli organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>Lo Staff è così composto: i due collaboratori del DS (Esposito, Salvatici), i referenti dei due plessi di Scuola Primaria (Febbraro, Zanasi), le sei Funzioni Strumentali (Biasco, Turrini, Butà, Coletta, Righi, Rovatti), il Referente della Rendicontazione sociale (Cesaro), la Referente alunni D.A. (Tufano), la Referente Bes e Dsa (Colombai) e l'animatore digitale (Tiberio).</p> | 14 |
| Funzione strumentale | <p>I docenti di seguito indicati, con aree a fianco richiamate, "FUNZIONE</p> | 6 |



STRUMENTALE" al PTOF 2019/2020 Area 1: Ptof e valutazione (Biasco Adele)
Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curricolare coerentemente con quanto esplicitato nel RAV e nel PDM: redazione e assemblaggio, aggiornamento del Documento, con particolare attenzione all'elaborazione della rendicontazione sociale. Integrazione e monitoraggio del percorso di costruzione del curricolo d'Istituto. Coordinamento delle attività di valutazione del PTOF, degli studenti e di Istituto, anche mediante la realizzazione di grafici, istogrammi, ecc, con particolare attenzione alle prove INVALSI.

Area 2: Formazione e privacy (Turrini Elisa)
Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; produzione e diffusione di materiali didattici. Gestione del sito web dell'istituto e promozione della comunicazione con l'esterno.

Area 3: Progetti (Butà Maria) Coordinamento e monitoraggio dei progetti di Istituto attraverso l'integrazione del curricolo nazionale, di quello di Istituto definito nell'ambito del PTOF. Promozione e supporto della comunicazione all'interno del Collegio docenti e nei Consigli di Classe, tra la scuola il territorio, con le reti di scuole e l'ente locale. Promozione e organizzazione della partecipazione dell'Istituto ad eventi cittadini e regionali.

Area 4: Orientamento e continuità (Coletta Barbara) Predisposizione, promozione e coordinamento delle attività di continuità e



orientamento, con particolare riferimento al passaggio scuola primaria/ scuola secondaria di 1 grado e scuola secondaria di 1 grado/scuola secondaria di 2 anche in collaborazione con famiglie, esperti, associazioni e altre agenzie formative del territorio. Area 5: Bes e intercultura (Righi Samantha) Coordinamento delle attività d'area per gli studenti portatori di B.E.S; coordinamento del GLI d'Istituto. Raccordo con la scuola secondaria di primo grado per il passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi di accoglienza. Predisposizione di materiale informativo; proposta percorsi di formazione attinenti l'area. Progettazione e monitoraggio dei protocolli relativi alla gestione delle crisi comportamentali, all'accoglienza degli alunni di origine non italiana, e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Supporto e vigilanza sulla redazione dei PDP; consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali utili alla didattica. Area 6: Inclusione (Rovatti Elisabetta) Coordinamento delle attività d'area per gli studenti D.A. Raccordo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per il passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi di accoglienza. Supporto e vigilanza sulla redazione dei PEI; controllo, revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni. Consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali utili alla didattica. Predisposizione del PAI d'Istituto.



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| Responsabile di plesso | <p>I Responsabili di plesso sono due: Zanasi Marco (Scuola Primaria Saliceto Panaro) e Febbraro Anna (Scuola Primaria P.L. da Palestrina) A entrambi sono stati affidati gli stessi compiti: 1. Garantire supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, svolgendo le seguenti funzioni, tra le quali rappresentano una priorità assoluta quella di vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla "copertura" delle classi, nell'edificio, nella palestra e nell'area cortiliva di pertinenza della sede del plesso di riferimento dell'IC4, in particolare durante i cambi orari: orario delle lezioni; formazione delle classi e determinazione degli organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; gestione della conecssione permessi/ritardi/recuperi dei docenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, Collaboratori del DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.</p> | 2 |
| Responsabile di laboratorio | <p>- Responsabile laboratorio di falegnameria e tecnologia: Tiberio Elio - Responsabile laboratorio atelier creativo: Mazzamurro Maria Saveria - Responsabile laboratorio di</p> | 17 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>arte: Villa Viviana - Responsabile laboratorio di musica: Ottani Maria - Responsabile laboratorio di scienze: Coletta Barbara - Responsabile laboratorio di tastiere: De Piccoli Roberta - Responsabile laboratorio di aula parole: Serravall Roberta - Responsabile laboratorio di informatica "Ferraris": Facchini Angelo - Responsabile laboratorio di informatica "P.L.da Palestrina": Drago Sergio - Responsabile laboratorio di informatica "Saliceto Panaro": Treppiedi Giovanni - Responsabile Biblioteca "Ferraris": Martinelli Grazia - Responsabile Biblioteca "P.L.da Palestrina": Bertolini Cristina - Responsabile Biblioteca "Saliceto Panaro": Cavazzoni Monica - Responsabile Laboratorio di scienze "Sc. Palestrina": Marinelli Annalisa - Responsabile Laboratorio "Sc. Saliceto P.": Pezzillo Angela - Responsabile palestra Ferraris: Facchini Angelo</p> | |
| Animatore digitale | <p>Tiberio Elio: l'animatore digitale (AD) ha il compito di coordinare la realizzazione del Piano Scuola Digitale all'interno dell'IC4 in collaborazione con il Dirigente e il personale insegnante e Tecnico. Nel concreto, l'animatore digitale è tenuto a presentare dei progetti annuali che, una volta approvati, sono inseriti nel PTOF. Nello specifico, questa figura professionale ha il compito di: provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e altre attività anche</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | <p>aperte alle famiglie, al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; individuare e applicare soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo conto delle esigenze e fabbisogni della stessa e in sinergia con attività svolte da altre figure similari. L'animatore digitale deve inoltre collaborare e coordinarsi con gli altri animatori presenti sul territorio, in modo da creare gruppi di lavoro su determinati argomenti.</p> | |
| Team digitale | <p>I docenti incaricati del team digitale sono: Pitrelli Concetta, Treppiedi Giovanni, Turrini Elisa e supportano nei diversi compiti l'animatore digitale, in particolar modo monitorando e svolgendo azioni in continuità, con quanto previsto, in tutti i plessi dell'IC4.</p> | 3 |
| Referente Invalsi | <p>Salvatici Monica: coordinamento di tutte le operazioni relative alla somministrazione delle prove Invalsi sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria; analisi e lettura dei dati restituiti all'Istituto in collaborazione con la figura FS della valutazione.</p> | 1 |
| Responsabili SITO | <p>Capocchi, Turrini: aggiornamento sito IC4</p> | 2 |
| Responsabile dotazione informatica dell'Ist. e manutenzione informatica Plesso Ferraris | <p>Facchini Angelo</p> | 1 |



| | | |
|--|---|---|
| Referente orario | Quattrocchi: organizzazione oraria dei Docenti, nelle classi della Secondaria. | 1 |
| Responsabili sostituzione colleghi assenti | Lauriola ("Ferraris") Febbraro ("Palestrina") Zanasi ("Saliceto") | 3 |
| Referenti formazione classi | Coletta, Esposito, Febbraro, Salvatici, Zanasi | 5 |
| Tutor neo immessi | Bitassi, Colfi, Esposito, Martinelli, Righi, Tiberio | 6 |
| Referenti screening DSA | - Pitrelli, Cavazzoni (lettoscrittura Sc. Primaria) - Biasco, Salsi, Galiano (Matematica Sc. Primaria) - Colombai, Esposito (Secondaria di 1° grado) Si occupano della somministrazione delle prove di screening DSA per il monitoraggio cittadino, analisi ed elaborazione dei dati, restituzione dei dati alle classi e all'Istituto. | 7 |
| Referenti compiti insieme | Bruno, Ferretti, Nicoletti, Tufano. | 4 |
| Referente laboratori pomeridiani | Tiberio Elio. | 1 |
| Referenti laboratori L2 | Carcara, Tranquillino (Secondaria di 1° grado). Fabbri, Sola (Primaria). | 4 |
| Coordinatore Mediatori Culturali | Abruzzese Marilena:..... | 1 |
| Referente comodato libri | Pastore. | 1 |
| Coordinatore commissione disagio | Breschi..... | 1 |
| Tutor DAF | Carcara, Facchini, Manconi, Tranquillino. | 4 |



| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Referente cantiere scuola | Nicoletti.... | 1 |
| Commissione promozione della lettura | Cruso, Martinelli, Turrini..... | 3 |
| Referente teatro in lingua francese | Silvaroli..... | 1 |
| Referenti Scuola Sport | Abruzzese Marilena ("P.L. Da Palestrina"); Cuoghi Daniela ("Saliceto Panaro"). | 2 |
| Coordinatori di classe | - Corso A: Cersosimo (1^A); Turrini (2^A); Quattrocchi (3^A). - Corso B: Monari (1^B); La Peruta (2^B); Martinelli (3^B). - Corso C: Di Stefano (1^C); Pastore (2^C); Tranquillino (3^C). - Corso D: Capurro (1^D); Cesaro (2^D); Tufano (3^D). - Corso E: Calice (1^E); Lauriola (2^E); Bruno (3^E) . - Corso F: Giordano (1^F); Coletta (2^F); Carulli (3^F). - Corso G: Vella (1^G); Butà (2^G); Nccoletti (3^G). - CORSO H: Fontanella (1H); Cofone (2^H); Cruso ((3^H). - CORSO I: Manconi (1^I); Bitassi (2^I); Stefanizzi (3^I). | 27 |
| Segretari dei consigli di classe | - CORSO A: Marino, Ottani (1^A); Mazzamurro, Tiberio (2^A); Capone, Cerbone (3^A). - CORSO B: De Piccoli, Tiberio (1^B); Villa, Cerbone (2^B); Esposit, Monari (3^B). - CORSO C: Tocci, Rocca (1^C); Tufano, Nardiello (2^C); Facchini, Iattici (3^C). - CORSO D: Nardiello, Sassi (1^D); Rocca, Bertolino (2^D); Iattici, De piccoli (3^D). - CORSO E: Caporioni, Borghi (1^E); Stanganelli, Breschi (2^E); Schirò, Cannone (3^E). - CORSO F: Silvaroli, Russo (1^F); Cannone, Silvaroli (2^F); | 54 |



| | | |
|------------------------------|---|----|
| | Marino, Cortesi (3^F). - CORSO G: Iommi, Manfredi (1^H); Seghedoni, Capocchi (2^G); Colombai, Breschi (3^G). - CORSO H: Russo, Manconi (1^H); Castellano, Lampitelli (2^G); Di Chicco, Cortesi (3^H). - CORSO I: Colfi, Serraval (1^I); Ottani, Cofone (2^I); Manfredi, Morselli (3^I). | |
| Coordinatori di Dipartimento | - Lettere classi prime: Bitassi - Lettere classi seconde: Pastore - Lettere classi terze: Martinelli - Matematica: Lauriola - Lingue: Adamo - Tecnologia: Tiberio - Arte: Villa - Musica: Ottani - Scienze Motorie: Facchini - Religione: Breschi - Strumento: Cremonini - Sostegno: Tufano | 12 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | Attività progettuali per il miglioramento dei risultati dell'apprendimento. Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali mediante il lavoro per classi aperte, gruppi eterogenei e didattica laboratoriale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione | 4 |
| Docente di sostegno | Attività progettuali per il miglioramento dei risultati dell'apprendimento per alunni in difficoltà. Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, mediante il lavoro per classi aperte, gruppi eterogenei e | 1 |



| | | |
|---|---|-----------------|
| | <p>didattica laboratoriale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione | |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>-Laboratori di arte e immagine Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione | 1 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>- Laboratori di supporto allo studio per alunni di origine non italiana, laboratori pomeridiani di supporto allo studio per alunni con difficoltà di apprendimento e/o difficoltà nello studio. Attività per il potenziamento dell'offerta formativa: promozione della lettura. Laboratorio di potenziamento degli apprendimenti per alunni BES. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | - Potenziamento in classe e ore in Ufficio di Vicepresidenza. | 1 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento | |
|--|---|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Organizzazione degli uffici e predisposizione del piano di lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici Assegnazione di compiti e funzioni specifiche al personale ATA. Gestione ritenute d'acconto esterni. Gestione trasmissioni telematiche. Cura e manutenzione del patrimonio, testa inventari , rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. Elaborazioni dati per il bilancio di previsione e consuntivo, schede finanziarie POF, mandati di pagamento, stipula contratti connessi alla gestione dei progetti . Tenuta registro c/c postale del patrimonio Acquisti beni e attrezzature varie, rilascio buoni d'ordine, pagamenti fatture. Tenuta registro fondo minute spese Gestione progetti Gestione amministrativa e contabile viaggi d'istruzione</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Gestione posta ordinaria e PEC Gestione pratiche registro protocollo Spaggiari Gestione dati archivi ex CTP Gestione richiesta attestati Gestione richieste Questura Sportello per il pubblico</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>Anagrafe alunni in entrata e in uscita gestione elenchi aggiornati Supporto alle famiglie per le iscrizioni ad inizio d'anno e iscrizione alunni in corso d'anno Gestione elenchi alunni con disabilità in entrata e in uscita Inserimento dati alunni con DSA e disabilità sulla piattaforma check-point USRER Controllo vaccinazioni Generazione consegna password docenti e famiglie Rilevazioni SIDI Inserimento dati sulla piattaforma "Modena in Rete" Gestione SIDI fascicoli alunni, consegna nulla osta in uscita , inserimento assenze, orientamento scolastico. Predisposizione documentazione per gli organi collegiali: elezione rappresentanti dei genitori e consiglio d'istituto Predisposizione documentazione per gli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione Gestione registro diplomi Adozione libri di testo Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione Richiesta preventivi Gestione infortuni Gestione assemblee sindacali, scioperi e trasmissione dati Gestione mensa e pre-scuola, relazioni con la CIR e con il Comune Gestione dati alunni nomadi Gestione pratiche inadempimenti scolastici Gestione cedole librerie Sportello per il pubblico</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Gestione assenze: SIDI, Ragioneria, inserimento dati in assenze.net, tenuta registro assenze Individuazione supplenti Gestione contratti Identificazione POLIS-Dipendenti NOIPA Conteggio e gestione ferie docenti con incarico su supplenze breve Gestione graduatoria interna d'Istituto e "finestre semestrali" Gestione statistica assenze mensili Gestione prediche TFR pensionati e supplenti Gestione incarichi FIS Gestione certificati di servizio Gestione documentazione compensi accessori Gestione documentazione tirocini Anagrafe delle prestazioni Ricostruzione carriera docenti e ATA Gestione fascicoli personali docenti e ATA Controllo punteggi graduatoria</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| | Docenti e ATA Richiesta casellario Richiesta convalida altre scuole Convalida rettifiche Assegno nucleo Gestione archivio docenti e ATA Gestione cartellini ATA Gestione anno di formazione docenti neo-assunti in ruolo Gestione Privacy Gestione RSU |
|--|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE RISMO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

**❖ CONVENZIONE CON COMUNE DI MODENA**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ MODENA/REGGIO

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ BOLOGNA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "FARE DIDATTICA CON GLI EAS"

Percorso di formazione sulla metodologia EAS, Episodi di apprendimento situato per promuovere una didattica per competenze sostenibile e replicabile. Approfondimento teorico e percorso pratico-laboratoriale, in modo da permettere ai docenti di condividere un framework concettuale comune e di sperimentare la progettazione nel formato didattico degli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). L'impianto formativo prevede:

- Un momento seminariale iniziale in plenaria: quadro teorico di riferimento e spunti per la riflessione personale;
- 3 sessioni laboratoriali via webinar, dedicate alle fasi del metodo;
- Momento seminariale finale volto alla presentazione dei risultati del percorso didattico e al debriefing su alcuni aspetti salienti del metodo EAS;
- Accompagnamento online (coaching) per supportare la fase di progettazione.

Il percorso intende rispondere all'esigenza, di approfondimento e di adeguamento della didattica a quelle che sono le nuove istanze metodologiche; il corso quindi permette di approfondire e/o acquisire nuove competenze in ordine soprattutto all'uso delle nuove tecnologie e a diverse metodologie.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"AFFRONTIAMO L'EMERGENZA"**

Il percorso di formazione nasce come esigenza del progetto omonimo ed è finalizzato alla formazione del personale docente e ATA.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Seminario |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Piano di formazione del personale docente

Formazione triennale 2019/22

Piano formazione d'ambito

Il piano è articolato in diversi percorsi formativi afferenti alle 9 priorità del Piano formazione docenti. Gli insegnanti possono iscriversi ai singoli corsi. I programmi sono pubblicati sul sito dedicato.

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio - giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

Destinatari: *tutti i docenti*

RAV, Piano di miglioramento

Formazione specifica rivolta ai docenti dell'area strumentale Ptof sui temi:

1. rendicontazione sociale
2. valutazione
3. competenze
4. curriculum disciplinare

Priorità strategica correlata e personale coinvolto



1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità

Destinatari: *docenti area PTOF e valutazione*

Andamento lento: formazione sulla metodologia EAS

(Episodi di apprendimento situato)

Percorso di formazione interna sulla didattica per competenze, l'uso flessibile del tempo, didattica laboratoriale, innovazione metodologica.

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari: *tutti i docenti*

Formazione interna e autoformazione

Nel corso del triennio si prevede l'attivazione di corsi formativi su questi temi:

1. privacy e documentazione attività didattica
2. sicurezza
3. educazione civica e competenze di cittadinanza (Legge 92/2019)

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
4. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica
5. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Destinatari: *tutti i docenti*



Formazione PNSD

Percorsi formativi sull'uso di strumenti digitali e sviluppo ambienti di apprendimento

1. utilizzo piattaforma Gsuite d'istituto
2. utilizzo stampante 3D e programmi CAD
3. utilizzo Web app per la didattica
4. formazione su tinkering, coding e making
5. utilizzo Byod

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: *tutti i docenti*

Intercultura e inclusione

Formazione dedicata alla promozione di una didattica inclusiva come modalità quotidiana di gestione delle classi:

1. crisi comportamentali/protocollo;
2. disturbi relazionali;
3. comunicazione e comunicazione aumentativa;
4. didattica e pedagogia del gioco.

Formazione su integrazione alunni stranieri, dialogo interculturale e sviluppo della sensibilità culturale (in collaborazione con Memo)

1. sistemi scolastici dei paesi di origine;
2. ruoli di genere;
3. alimentazione;



4. stili genitoriali;

5. comorbilità fra disabilità e tematiche migratorie;

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Inclusione e disabilità

2. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

3. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Destinatari: *insegnanti area intercultura e inclusione - tutti i docenti*